

450

Giugno 5 Anno 1871

Chiusa di Paolo Secchi

avendo avuto occasione di parlare
 al S. Deputato per alcuni capi, e
 ho potuto far ad un numero di mani
 per togliere francamente dal mondo
 un'idea circa al modo di rendere pub-
 blici i rispetti delle osservazioni
 dell'ultima eclisse. E siccome quella
 opinione riguarda al modo di
 un'osservazione di un numero di
 delimitazione, per un numero di
 direttamente quella mia opinione:
 un'idea dunque un numero di
 un'osservazione di un numero di
 oggi ho scritto
 to al S. Deputato

Io un numero di
 per il Stato di un numero di

La Commissione del Sicilia; fo
però benissimo che del medesimo ad un
col trattato ad Auguste, per sta-
bilità ad unanimità del tutti
avvenne pubblicata le nostre rela-
zioni sull'elipse del medesimo Volume
che sarebbe stato pubblicato per
cuore del Presidente della Com-
missione. Quando del medesimo Sub-
littimo dell'Anno del Collegio Roma-
no, si promette di pubblicare una
relazione del G. Turchi; e fo che
ella sia per presentarsi una sua
relazione all'Accademia di Torino.
Sino al presente un articolo di cui
farezza, nei giornali quotidiani, ed
anche per il medesimo Accademia

una facciata relazione orale,
capite del popolo una epoca aff-
fatti contrario alle decisioni par-
se; ma il paese delle relazioni
un po' giornali scientifici
e poi stendevano che il pub-
blicitario, un paese contrario a
quanto per stabilità; e che un
glial diad che si è fatto parte
della Commissione finché ter-
mano certe; ma che nel matta
della Commissione una per un
tutto certe alcune. I primi la-
uoni poi dovrebbe apparte-
re alla Commissione stessa.
Certo per un bel il gusto, li-
brario di contare nel seguito
il suo tema nel tutti i temi
e di farvi sopra quello va

riapione del cardel; una istanza,
alla Commissione dovrebbe
appartener il testa originale, e
una già le variazioni. Questa
è la mia opinione che mi duole
appai' che ora una sia in la
sua, in quella del S. Archev;
una del fed. comune a tutti
quando saranno ad Auguste.

Questa è quanto ho creduto mio
dover di scrivere al S. Duca,
e di far compiere quello al lei;
e dettare la parte a trascrivere
superior per il

Seu Duca:
G. M. Donati